ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica- Direzione Programmazione e Pianificazione del territorio
U.O. Programmazione degli Interventi di Trasformazione urbana

MUNICIPIO ROMA XV

ACCORDO DI PROGRAMMA art.34 DECRETO LEGGE 18/08/2000 n° 267
PROGRAMMA URBANISTICO PER L'AREA DI MONTE DELLE PICHE
E COMPENSAZIONE DI CASAL GIUDEO E CASALE MONTARELLI

MONTE DELLE PICHE

DATA
GIUGNO 2012

AGGIORNAMENTI	
DATA	REV.
Dicembre 2005	1
Aprile 2006	2
Febbraio 2007	3
Luglio 2010	4
Novembre 2010	5
Aprile 2011	6
Ottobre 2011	7
Giugno 2012	8

SCALA

ALLEGATO
C3 TAV. B3

PROPONENTE:
Italsac 90 S.r.l.
NII S.r.l.

PROPRIETA':
Magliana s.r.l.
Chiusdino House S.n.c.di Barile Roberto & C.
Pallaracci Agnese
Pallaracci Angela

PROGETTISTA:
arch. RICCARDO ARMEZZANI

collaboratrice:
arch. PAOLA ALUNNI

studio arch. RICCARDO ARMEZZANI
Via Dodecaneso, civ.37 00144 Roma
tel+39.06.54648206 fax +39.06.54220773
e-mail:info@studioarmezzani.it

RETE VIARIA E PARCHEGGI PUBBLICI

ELENCO ALLEGATI:

A1 - Estratto di P.R.G.Previgente 1965 area in cessione (CASAL GIUDEO, CASALE MONTARELLI)
A2 - Variante di P.R.G. Previgente -Piano delle certezze- area in cessione (CASAL GIUDEO, CASALE MONTARELLI)
A3 - Estratto di P.R.G. Vigente area in cessione (CASAL GIUDEO, CASALE MONTARELLI)
A4 - Estratto di P.R.G.Previgente 1965 (MONTE DELLE PICHE)
A5 - Variante di P.R.G.Previgente -Piano delle certezze (MONTE DELLE PICHE)
A6 - Estratto di P.R.G. Vigente (MONTE DELLE PICHE)
A7 - Relazione tecnica illustrativa
A8 - Norme tecniche di attuazione
A9 - Relazione di previsione di massima delle spese
A10 - Relazione dell'indagine di tipo geologico
A11 - Relazione dell'indagine di tipo vegetazionale
B1- Planimetria catastale e proprietà (MONTE DELLE PICHE)
B2- Planimetria catastale e Proprietà area in cessione (CASAL GIUDEO, CASALE MONTARELLI)
B3- Certificati catastali
B4- Tipo di frazionamento
C1-Inquadramento infrastrutturale
C2-Relazione sulla mobilità
C3-Rete viaria e parcheggi pubblici
C4-Stato di fatto
D-Zonizzazione su base catastale
E- Verde e servizi pubblici
F- Superfici private
G1 - Esecutivo planivolumetrico
G2 - Planivolumetrico indicativo
H- Planimetria delle preesistenze storiche e dei vincoli

steer davies gleave

ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.L. 18.08.2000 N. 267
PROGRAMMA URBANISTICO PER L'AREA
DI MONTE DELLE PICHE E COMPENSAZIONE
DI CASAL GIUDEO E CASALE MONTARELLI

Richiesta di deroghe per il progetto stradale - Area B

Tavola B3
Planimetria delle deroghe richieste
Scala 1:500

Giugno 2012

ITALSAC 90 S.r.l.

Redatto per: ITALSAC 90 S.r.l.
Via Barnaba Oriani, 114
00197 Roma

Redatto da: Steer Davies Gleave

Via Sicilia, 154
00187 Roma
+39 06 42016169

Via Marsala, 36
40126 Bologna
+39 051 6569381

www.steerdaviesgleave.com

LEGENDA

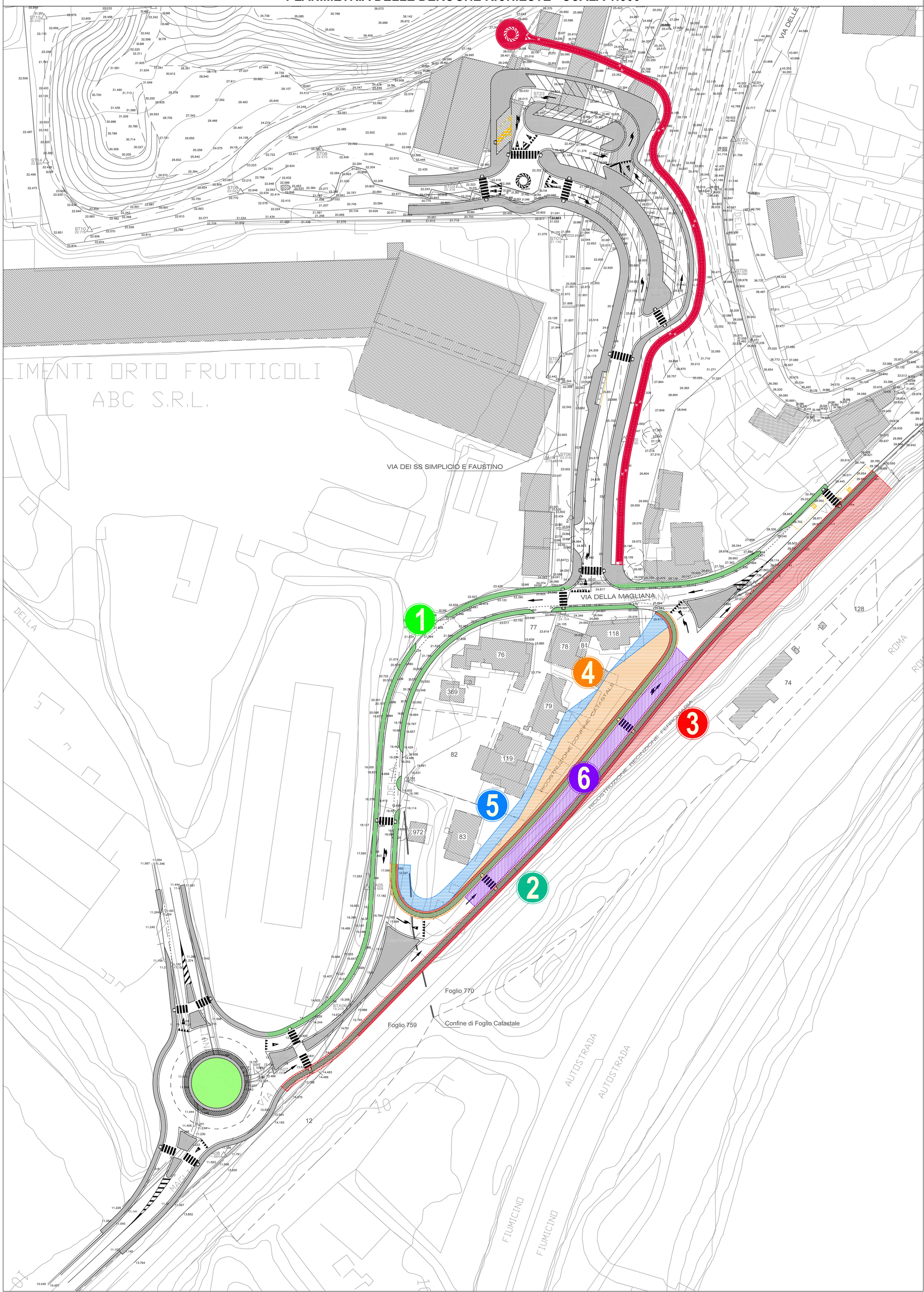
1 Via della Magliana è viabilità esistente, classificata dal PGTU come strada di quartiere, a doppio senso di marcia e priva di marciapiedi. Si propone l'istituzione del senso unico da Via delle Vigne a Via del Fosso della Magliana, con realizzazione dei marciapiedi . Per le strade di quartiere il PGTU richiede marciapiedi su entrambi i lati con dimensione minima di 4.00 metri. In quanto strada esistente e priva di spazi per un ampliamento della sezione, per la sicurezza della circolazione dei pedoni si propongono marciapiedi larghi 1.50 metri come da minimo normativo nazionale (D.M. 5/11/2001, strade urbane di quartiere, categoria E).

2 La nuova strada proposta in fregio alla linea ferroviaria è viabilità assimilabile a Via della Magliana, quindi di quartiere, su cui istituire il senso unico da Via del Fosso della Magliana a Via delle Vigne. Per le strade di quartiere il PGTU richiede marciapiedi su entrambi i lati con dimensione minima di 4.00 metri. Si propone di realizzare marciapiedi come da minimo normativo nazionale (D.M. 5/11/2001, strade urbane di quartiere, categoria E) dato che i flussi pedonali prevedibili sono di entità trascurabile in un contesto periferico a bassa densità insediativa.

3 Il nuovo asse a senso unico in direzione centro è asse di quartiere. Il PGTU richiede una fascia di pertinenza di 12.00 metri su ciascun lato della strada a partire dai marginatori di corsia. Sul lato destro è presente la ferrovia utilizzata dai treni della linea Roma-Fiumicino. Si propone una larghezza della fascia di pertinenza variabile tra 2.80 metri (minimo per accogliere banchina da 0.50 metri, marciapiede da 1.50 metri e fascia per le opere di ritenuta e mitigazione degli impatti da 0.80 metri) e indicativamente 9.00 metri in dipendenza della posizione della recinzione ferroviaria, il cui andamento non è rilevato ma ricostruito.

4 Il nuovo asse viario a senso unico in direzione centro è asse di quartiere. Il PGTU richiede una fascia di pertinenza di 12.00 metri su ciascun lato della strada a partire dai marginatori di corsia. Sul lato sinistro sono presenti alcuni edifici con le rispettive pertinenze. Si propone una larghezza della fascia di pertinenza variabile tra 2.80 metri (minimo per accogliere banchina da 0.50 metri, marciapiede da 1.50 metri e fascia per le opere di ritenuta e mitigazione degli impatti da 0.80 metri) e indicativamente 11.50 metri in dipendenza della posizione del limite catastale dell'edificato, il cui andamento non è rilevato ma ricostruito.

5 Il nuovo asse viario a senso unico in direzione centro è asse di quartiere. Il PGTU richiede una fascia di rispetto di 8.00 metri su ciascun lato della strada a partire dal limite della fascia di pertinenza. Sul lato sinistro sono presenti alcuni edifici con le rispettive pertinenze. Si propone una larghezza della fascia di rispetto variabile tra 0.00 metri e indicativamente 4.50 metri compresa tra il limite catastale, il cui andamento non è rilevato ma ricostruito, e l'inviluppo degli edifici attualmente esistenti (alcuni edifici poggiano sul limite di proprietà) .

6 Il nuovo asse viario a senso unico in direzione centro è asse di quartiere. Il PGTU richiede l'adozione di una pendenza longitudinale massima del 6%, da ridursi al 5% in presenza di servizi del trasporto pubblico. Per superare la differenza di quota tra Via delle Vigne e Via del Fosso della Magliana , sul tracciato risulta necessario adottare una pendenza massima del 7% (l'attuale Via della Magliana ha una pendenza massima del 6%), che risulta sostenibile sia per la brevità della tratta interessata perché oggi non sono presenti, e non sono previste in futuro, fermate per i mezzi pubblici.

PLANIMETRIA DELLE DEROGHE RICHIESTE - SCALA 1:500